



Economia Internazionale

Alireza Naghavi

Capitolo 3 (c)

Fattori specifici
e distribuzione del reddito

1

Slide 3-1

Il commercio internazionale nel modello a fattori specifici

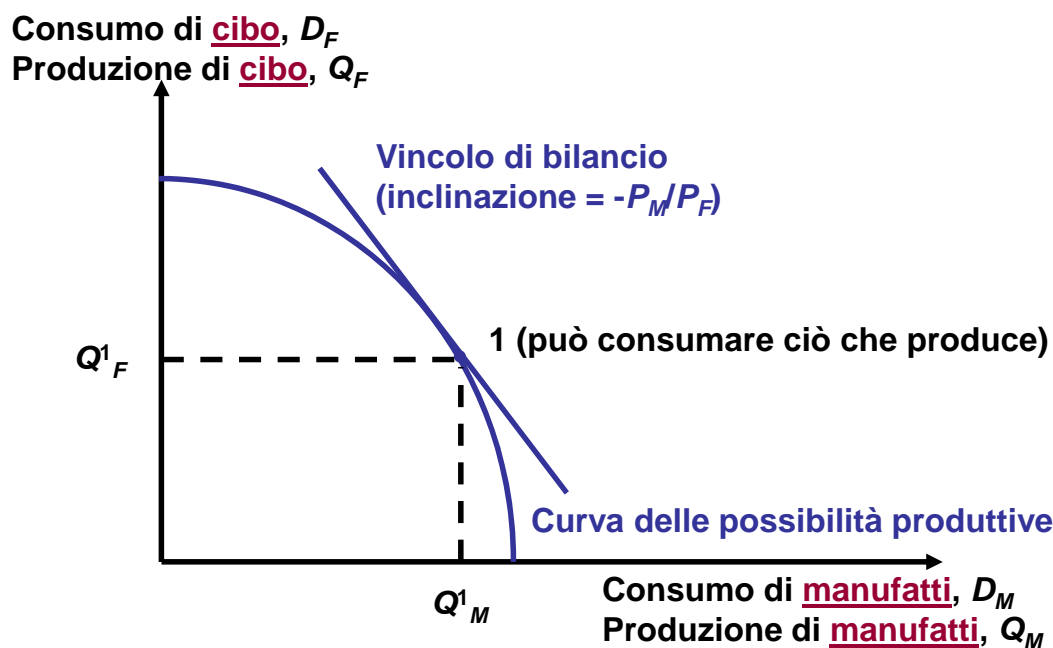


- **La struttura dei flussi commerciali**
 - In un paese che non può commerciare, la produzione di un bene deve essere pari al suo consumo.
 - $P_M \times D_M + P_F \times D_F = P_M \times Q_M + P_F \times Q_F$
 - Quando il commercio internazionale diviene possibile, le combinazioni consumate di cibo e manufatti possono, in generale, essere diverse dalle combinazioni prodotte.
 - Un paese non può spendere più di quanto guadagna.
 - $(D_F - Q_F) = (P_M / P_F) \times (Q_M - D_M)$

Il commercio internazionale nel modello a fattori specifici



Figura 3-12: il vincolo di bilancio di un paese aperto agli scambi



Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2003

Slide 3-3

Il commercio internazionale nel modello a fattori specifici



■ La struttura dei flussi commerciali

- In Giappone, l'aumento del prezzo relativo dei manufatti conduce a un aumento del consumo di cibo rispetto al consumo di manufatti e a diminuzione della produzione relativa di cibo
- Negli SU, invece, la caduta del prezzo relativo dei manufatti conseguente all'apertura del commercio → un risultato opposto.
- In equilibrio, la quantità di manufatti esportati dal Giappone deve essere esattamente pari alla quantità importata dagli SU; lo stesso vale per alimentari.

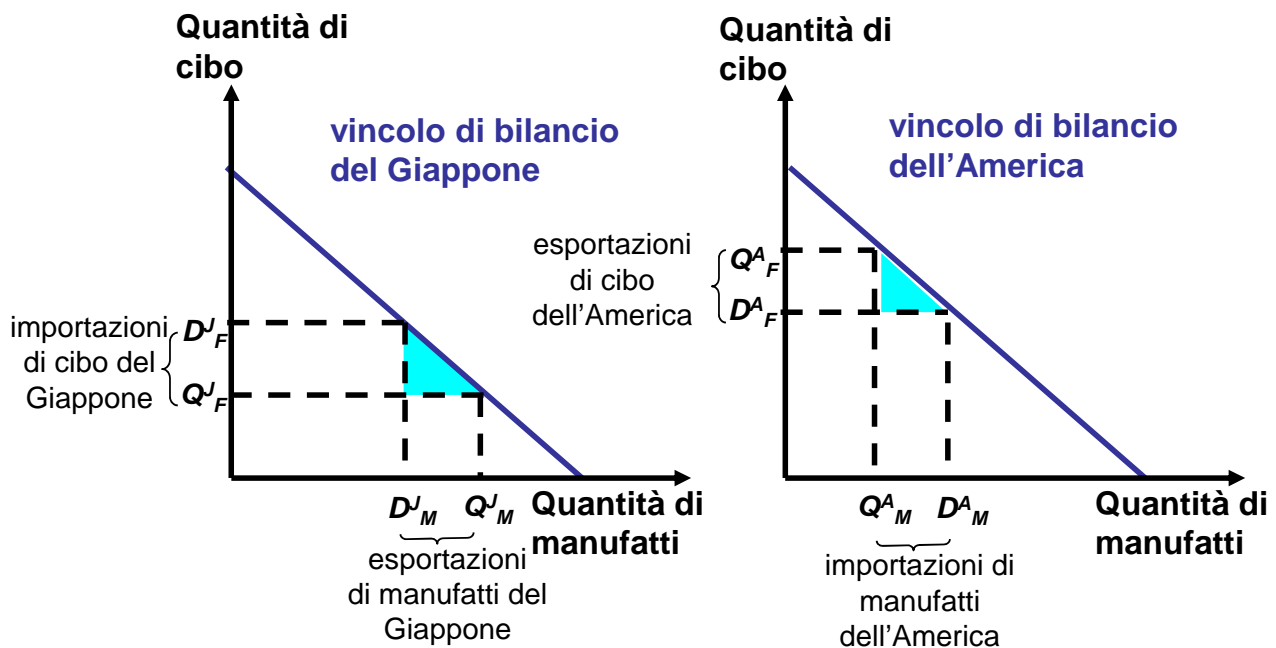
Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2003

Slide 3-4

Il commercio internazionale nel modello a fattori specifici



Figura 3-13: equilibrio di libero scambio



Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2003

Slide 3-5

Distribuzione del reddito e vantaggi del commercio internazionale



- Per individuare gli effetti del commercio internazionale su particolari gruppi, il punto centrale da tenere presente è che il commercio internazionale modifica il prezzo relativo dei manufatti e dei beni alimentari.
- Giappone: in assenza di scambi, avrebbe un più basso prezzo relativo dei manufatti rispetto al livello mondiale.

Il commercio causerà un aumento di P_M/P_F . Migliora il benessere di capitalisti e un peggioramento della situazione dei proprietari terrieri.

Copyright © Ulrico Hoepli Editore S.p.A. 2003

Slide 3-6

Distribuzione del reddito e vantaggi del commercio internazionale



- Stati Uniti: Il prezzo relativo dei manufatti diminuisce e il potere d'acquisto dei proprietari terrieri aumenta, mentre diminuisce quello dei capitalisti.
- **Il commercio internazionale favorisce il fattore specifico del settore che produce i beni d'esportazione di un paese, ma danneggia il fattore specifico del settore che produce i suoi beni d'importazione.**
- Il commercio internazionale ha effetti ambigui sui fattori mobili

Sommario



- Il commercio internazionale spesso ha effetti rilevanti sulla distribuzione del reddito all'interno dei singoli paesi, quindi genera vincitori e perdenti.
- Gli effetti di distribuzione del reddito emergono per due ragioni:
 - i fattori di produzione non possono spostarsi istantaneamente ed a costo zero da un settore all'altro.
 - variazioni del mix produttivo hanno effetti differenti sulla domanda dei diversi fattori di produzione.

Sommario



- Il modello a fattori specifici rappresenta un utile strumento di analisi degli effetti di distribuzione del reddito.
 - In questo modello, differenze nelle dotazioni di risorse possono produrre differenze nelle curve di offerta relativa, e quindi generare commercio internazionale.
 - In ogni paese, i fattori specifici dei settori che producono beni d'esportazione guadagnano dagli scambi, mentre i fattori specifici dei settori che producono beni d'importazione perdono.
 - I fattori mobili, che possono lavorare in entrambi i settori, possono guadagnare oppure perdere.